

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali,
umane e della formazione

D.D. n.
42/2022

Il Direttore

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. MIUR del 10.9.2010 n. 249, recante "Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244" ed in particolare gli articoli 5 e 13 e le relative disposizioni attuative;

VISTA la Legge 8.10.2010 n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTO il Decreto 30.9.2011 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli artt. 5 e 13 del decreto 10.9.2010, n. 249";

VISTA la Legge 13 Luglio 2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.M. 1.12.2016, n. 948, recante "Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni";

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, concernente il "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. b), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" in particolare l'art. 5;

VISTO il D.M. 9 maggio 2017 n. 259 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di I e II grado previste dal D.P.R. N. 19/2016;

VISTO il D.M. 8.2.2019, n. 92, recante "Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 12.2.2020, n. 95 recante disposizioni relative all'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno scolastico TFA 2019/2020;

VISTO il D.I. n. 90 del 7.8.2020;

VISTA la nota interministeriale n. 22369 DEL 13.8.2020;

VISTO il D.R. n. 179 del 10.2.2021, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e 24 febbraio 2021, con cui è stato approvato il Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020-2021;

VISTO il D.M. 6.7.2021 n. 755, recante disposizioni relative all'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020-2021;

VISTO il D.R. n. 1747 del 20.7.2021 con cui, tra l'altro, è stato attivato il corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2020-2021;

VISTO il D.R. n. 1758 del 23.7.2021 riguardante l'emanazione del bando per l'ammissione ai corsi per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2020-2021;

VISTA la nota della Prof.ssa Morganti Annalisa in data 14 gennaio 2022;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione nella seduta del 29 marzo 2022 in merito alla necessità e urgenza di attivazione delle procedure di selezione pubblica per la copertura degli insegnamenti laboratoriali per le esigenze del corso per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2020-2021;

VISTA la scrittura di vincolo n.1629/2022;

DECRETA

ART. 1

E' indetta la procedura di selezione pubblica per soli titoli necessaria al fine di provvedere alla copertura del laboratorio **Didattica dell'educazione dell'area antropologica SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno di cui al D.M. 249/2010 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di seguito indicati, vacanti per l'anno accademico **2020/2021, mediante stipula di contratto di diritto privato**, (nella forma della Collaborazione coordinata e continuativa, oppure nella forma della prestazione occasionale, oppure nella forma della prestazione professionale nel caso in cui il vincitore sia in possesso di partita IVA), **retribuito** come da prospetto sottoindicato, con soggetti individuati all'esito delle procedure selettive di cui al presente bando;

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI,
UMANE E DELLA FORMAZIONE**

**CORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA
SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO (D.M. 249/2010)**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LABORATORIO	SETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE	COMPENSO * euro	Durata (ore)	CFU
Didattica dell'educazione dell'area antropologica	M-PED/03	700,00	20	1

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23 – comma 2 – della L. 240/2010, per la copertura di ciascun laboratorio oggetto del presente bando potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30.12.2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" emanato con D.R. n. 2463/2021 del 15.10.2021.

Requisiti di ammissione alla selezione di cui al presente articolo sono:

a) Docente in possesso della specializzazione per le attività di sostegno con almeno cinque anni di insegnamento su posto di sostegno, preferibilmente per il grado di scuola per il quale è attivato il laboratorio ovvero con provate e documentate esperienze nell'ambito dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per l'insegnamento devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l'Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai candidati di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai

sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), e corredata di tutta la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza G. Ermini, n.1 - 06123 - Perugia e dovrà pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo on line dell'Ateneo.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- **consegna diretta** presso la direzione del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione (Palazzo Florenzi) - Piazza G. Ermini, n. 1 - Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;

- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi all'indirizzo sopraindicato; al riguardo si precisa che saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;

- **trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo** [PEC dipartimento.fissuf@cert.unipg.it](mailto:dipartimento.fissuf@cert.unipg.it), della domanda - corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del bando (D.D.n); (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>;

Qualora il termine di 10 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del personale addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione.

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;

- data e luogo di nascita;
 - residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
 - codice fiscale;
 - indicazione precisa dell'insegnamento, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
 - il possesso dei requisiti di ammissione del presente articolo;
 - l'eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, specializzazione medica, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
 - la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
 - la sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, se contratto per incarico di docenza indicare anche i CFU;
 - di essere/non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
 - di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30.12.2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" emanato con D.R. n. 2463/2021 del 15.10.2021;
 - l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 42, lett.h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
 - di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
 - di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.
- Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
- elenco in duplice copia dei documenti allegati alla domanda;
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione.
- per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:
 - traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
 - ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

(Per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Tuttavia, per le selezioni relative ai soli insegnamenti delle lingue straniere, è ammessa la produzione di titoli e pubblicazioni nella lingua oggetto della selezione (anche se diversa da quelle sopraindicate).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le sopracitate dichiarazioni di cui all'allegato B non necessitano di autenticazione della sottoscrizione qualora la stessa venga apposta in presenza del dipendente competente a ricevere la documentazione. La sottoscrizione non deve essere altresì autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai candidati cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Direttore del Corso, è composta da tre professori di ruolo, di cui almeno un professore ordinario.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei candidati alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base di criteri stabiliti dalla medesima all'inizio dei lavori. La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei candidati ammessi, di quelli esclusi dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con decreto del Direttore di Dipartimento sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.fissuf.unipg.it/bandi>; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Con il candidato risultato primo nella graduatoria il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del vincitore o di recesso dal contratto, qualora la Struttura didattica richiedente confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro candidato, utilmente collocato nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021, i contratti stipulati hanno la durata di un anno accademico e non possono essere rinnovati per più di quattro volte.

Il contratto è stipulato per l'anno accademico **2020/2021**.

Il professore a contratto è tenuto agli stessi compiti e doveri dei professori di ruolo.

La partecipazione dei professori a contratto negli organi collegiali delle strutture didattiche è regolamentata dalle norme statutarie e regolamentari vigenti.

I professori a contratto sono tenuti a fornire le informazioni relative all'attività didattica oggetto del contratto e necessarie ai fini dei requisiti di trasparenza.

Nei casi di grave inadempimento il Rettore può recedere dal contratto, sentito il responsabile della struttura didattica interessata.

Il contratto è risolto automaticamente in caso di ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività e nel caso di ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni.

DISPOSIZIONI GENERALI

I candidati potranno ritirare, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti ed entro i successivi due mesi, la documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra questa Università non sarà più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: [https://www.unipg.it/protezione -dati-personali/informative](https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative).

Il curriculum vitae del vincitore della selezione sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D Lgs 33/2013.

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il segretario amministrativo, Maria Rita Cerbini.

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.fissuf.unipg.it/bandi>.

Perugia 01/04/2022

Il Direttore

F.to Prof.ssa Claudia Mazzeschi